



Settore Tecnico
Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione Territoriale
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia
Tel. 0187742227
www.provincia.sp.it

Spett.

Comune della Spezia

Servizio Pianificazione Territoriale

OGGETTO:	Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi degli artt. 6 e 13 della L.R. 32/2012 – PUO per la valorizzazione del compendio immobiliare “Ex Fusione Tritolo” in Comune della Spezia
-----------------	---

Con riferimento alla vs nota pervenuta a questa Amministrazione in data **11.02.2020 prot. 3443**, esaminata la documentazione si esprimono le seguenti considerazioni:

PREMESSE

Il PUO in oggetto comprende un ampio lotto di terreno ubicato in Località Pagliari nella zona del Levante cittadino, confinante con la Darsena Fossamastra-Pagliari attraverso l'attuale Via Privata Enel, e denominato "ex Fusione Tritolo"

L'area, in gran parte abbandonata fin dalla fine della seconda guerra mondiale, attualmente ospita, nella parte più meridionale del comparto, un area di sosta attrezzata per i camper e caravan mentre la restante parte è completamente abbandonata con piante infestanti che ne hanno occupato tutta l'area e aggredito le strutture militari ancora presenti all' interno della stessa.

L'area di proprietà comunale non corrisponde esattamente al subdistretto, pertanto il PUO è stato predisposto per esser approvato in variante al PUC ai sensi dell' art. 43 della L.R. 36/97 al fine di ridefinire il perimetro del distretto con l'eliminazione dallo stesso dell'area non di proprietà comunale di cui al foglio 50 mappale 608.

Il PUO prevede in sintesi i seguenti interventi:

- **Lotto Nord:** sono previsti interventi di trasformazione urbanistica dell' area a monte della nuova viabilità che prevedono in prima fase di realizzazione il recupero del fabbricato posto al di sotto del viadotto della nuova strada per Lerici con la sistemazione del piazzale e tutte le opere di regimazione delle acque previste a progetto; in una seconda fase si provvederà alla

realizzazione del nuovo capannone lungo la nuova strada che completerà il lotto nord del distretto.

- **Nuova viabilità:** Il progetto per la nuova viabilità, comprese tutte le opere di urbanizzazione connesse, pur facente parte del PUO, ha già visto l'approvazione della sua fase esecutiva in quanto verrà realizzato a carico dell'Amministrazione Comunale e finanziato con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativi al bando per il recupero delle periferie.

Il tracciato parte dalla rotatoria su via delle Casermette, a monte della nuova Darsena Pagliari e, oltre al collegamento con la strada di accesso al campo da calcio, completerà un anello tramite via per Pitelli con viale San Bartolomeo. Prima dell'innesto su via Pitelli è previsto l'attraversamento del Fosso di Pagliari che verrà realizzato secondo le specifiche e le prescrizioni previste dall'autorizzazione idraulica della Regione Liguria prot. n° PG/2018/160024

- **Lotto Sud:** sono previsti interventi di demolizione delle attuali preesistenze militari, attualmente in totale abbandono, e la costruzione di un insediamento artigianale legato alla filiera delle manutenzioni per la nautica che grazie alla forma a "C" consentirà lo sfruttamento del piazzale comune per le operazioni sulle imbarcazioni che dalla darsena accederanno all'area.
- **Lotto "ex area camper":** attualmente in tale area è presente una area di sosta per camper oltre alla sede della Pubblica Assistenza di Pagliari. Tale area, che resterà nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale, vedrà la realizzazione di un porto a secco per piccole imbarcazioni e di un area parcheggio in struttura su pilotis. Tale area risulta attualmente essere interessata dalla Fascia di inondabilità di tipo A del Fosso di Pagliari.

Ufficio pianificazione:

Il PUO risulta coerente con il PTC della Provincia della Spezia che ricomprende l'area in oggetto all'interno delle aree produttive della filiera del mare normata dall'art. 5.3 comma 2 delle NTA. Per tali aree il PTC prevede infatti che le aree che si rendono disponibili a seguito di cessazioni o riduzioni di attività esistenti all'interno del sistema individuato, siano ancora destinate ad attività e funzioni pertinenti alla filiera del mare, quali in particolare la cantieristica civile e militare, le attività connesse alla nautica-diportistica, le aree produttive portuali.

Matrice biodiversità

Dall'analisi dei contenuti del progetto e del Rapporto Preliminare (RP) non si rilevano competenze specifiche relativamente alla matrice biodiversità in quanto l'area di progetto non interessa siti appartenenti alla rete ecologica regionale.

Matrice aria

Relativamente alla **matrice aria** nel RP viene evidenziato che la realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Via delle Casermette e Via Pitelli - San Bartolomeo potrà alleggerire ulteriormente il traffico veicolare nella zona abitata di Fossamastra riducendo quindi le emissioni inquinanti nella zona; la nuova viabilità verrà inoltre separata da una ampia fascia verde alberata dall'abitato di Pagliari, riducendo gli effetti dal traffico locale sulle abitazioni.

Verrà realizzata una pista ciclabile, all' interno del più ampio tracciato che costeggia tutto il retroporto spezzino, che potrà favorire l'utilizzo di biciclette e mezzi alternativi alle autovetture per gli spostamenti a livello locale.

Se pur la nuova viabilità interna potrà favorire la decongestione del traffico nella zona di Fossamastra è auspicabile prevedere e valutare nell'ambito del procedimento di VAS, che deve considerare ogni interazione tra gli obiettivi di Piano e le diverse componenti ambientali, la portata dell'incremento del traffico veicolare legato alle nuove attività per la nautica che si andranno ad insediare nelle infrastrutture in progetto.

L'ipotesi progettuale prevede la creazione di un polo integrato per la nautica da diporto, per operazione di manutenzione nautiche, che consenta ai vari operatori consorziati di lavorare in maniera sinergica, rendendo disponibili spazi di lavorazione comuni che verranno gestiti dal Consorzio "Sinergie Nautiche Levante Ligure", che si attrezzerà con tutti i mezzi necessari e che gestirà anche il fronte darsena antistante, attrezzando anch'esso.

In ragione delle attività di manutenzione nautiche in previsione, che si svolgeranno presumibilmente nei capannoni e/o nei piazzali, è necessario integrare l'analisi ambientale con una valutazione preliminare degli impatti che potranno essere generati da dette attività con emissioni in atmosfera di inquinanti (attività di riparazione imbarcazioni, lavorazioni meccaniche, carteggiatura, verniciatura, etc.), in analogia con quanto riportato nel documento per l'attività di lavaggio delle imbarcazioni per la quale è stato già indicato il sistema di trattamento delle acque prodotte.

Nell'ambito del Rapporto Preliminare sono state individuate idonee misure di mitigazione, di carattere tecnico ed organizzativo da attuare in fase di cantiere, per ridurre l'impatto sulla qualità dell'aria, determinato dalla produzione di polveri, principalmente legata alla movimentazioni di terra per gli scavi e di gas inquinanti, dovuta al transito dei veicoli pesanti per il trasporto del materiale:

1. idonea chiusura dei mezzi utilizzati per il trasporto;
2. riduzione della velocità di transito dei mezzi di cantiere all'interno delle aree;

3. realizzazione di un punto di lavaggio per i mezzi che escono dal cantiere al fine di evitare il deposito di polveri e cumoli di terra sulle strade limitrofe (lavaggio ruote).

Si ritiene utile che siano adottate le seguenti ulteriori misure:

4. durante la fase di cantierizzazione utilizzo di mezzi di ultima generazione, caratterizzati da un attenuato livello di emissioni inquinanti, nonché da basse emissioni acustiche;

5. veicoli pesanti e macchinari impiegati dovranno avere caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;

6. provvedere al lavaggio delle aree di cantiere per ridurre la dispersione di polveri a seguito della movimentazione del materiale.

Matrice acqua:

Nel rapporto preliminare viene prevista la realizzazione di una rete di captazione delle acque derivanti dalle lavorazioni degli scafi e i relativi impianti di depurazione per lo scarico delle acque in fognatura.

Si precisa che l'autorizzazione allo scarico di acque industriali dovrà essere oggetto di richiesta di apposita AUA.

Si segnala un errore materiale nel Rapporto Preliminare (paragrafo 6.3 Rumore pag. 33) e nella Relazione Illustrativa (paragrafo 6.3 Rumore pag. 35) dove si descrive l'impatto del progetto sull'ambiente idrico invece dell'impatto sulla matrice rumore

Matrice rifiuti:

Presa visione della documentazione non si rilevano, per quanto di competenza, interventi significativi ai fini della procedura VAS per la gestione rifiuti.

Si riscontra nel rapporto preliminare che l'area è sottoposta ad un procedimento di bonifica ex art. 245 del d.Lgs. 152/06, si ricorda peraltro che in ordine i rifiuti prodotti da eventuali operazioni di scavo dovranno essere utilizzate le procedure di cui al DPR 120/2017

Distinti saluti

Il Funzionario delegato

Dr.ssa Nori Emili